

 <p><b>Atto di Consiglio di Quartiere</b></p>	<h2 style="color: purple;">Quartiere San Donato - San Vitale</h2>	<p>P.G. N.: 836792/2024  N. O.d.G.: 26/2024  Data Seduta : 26/11/2024  Data Esecutività : 26/11/2024  <input checked="" type="checkbox"/> Richiesta IE  <input type="checkbox"/> Dati Sensibili  <b style="color: purple;">Immediatamente Esecutivo</b></p>
<p><b>Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OBIETTIVO DEL QUARTIERE SAN DONATO -SAN VITALE 2025-2027. I.E.</b></p>		
<p>- Delibera di programma obiettivo -</p>		

Informazioni Iter
Sottoscrizioni e Pareri
Dati di lavoro

La Presidente del Consiglio del Quartiere San Donato-San Vitale  
propone al Consiglio la seguente deliberazione

**IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE**  
riunito nella seduta del 26 novembre 2024

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 235 del 20 luglio 2015 P.G. n. 142306/2015, a seguito del progetto presentato dalla Giunta e denominato “Quartieri 2.0 – Progetto di riforma del decentramento, del ruolo e delle funzioni dei Quartieri”, si è proceduto a modificare lo Statuto del Comune di Bologna, adeguando gli articoli dello Statuto stesso relativamente ai principi - obiettivi programmatici - e al decentramento, coerentemente agli orientamenti espressi;
- con deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 236 del 20 luglio 2015 P.G. n. 142311/2015, sempre con riferimento al progetto di cui al punto precedente, si è modificato il Regolamento sul Decentramento, prevedendo l'accorpamento del Quartiere San Donato con la zona “fuori le mura” del Quartiere San Vitale. Si è in tal modo costituito il nuovo Quartiere San Donato-San Vitale, mentre la zona Irnerio è entrata a far parte del territorio del Quartiere Santo Stefano;
- con deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 164 dell'11 aprile 2016 P.G. n. 45841/2016 si è proceduto all'aggiornamento e alla ricognizione degli ambiti di competenza degli organi dei Quartieri cittadini;
- l'art. 37 dello Statuto comunale stabilisce che ai Consigli di Quartiere, in quanto organi di rappresentanza diretta delle cittadine e dei cittadini, è garantito l'esercizio di un ruolo politico, propositivo e consultivo nella formazione degli indirizzi e delle scelte dell'Amministrazione comunale ed è attribuita l'autonomia decisionale, nell'ambito degli indirizzi formulati del Consiglio comunale, per l'esercizio di attività e la gestione di servizi di base rivolti a soddisfare immediate esigenze della popolazione;
- l'art. 38, comma 3, dello Statuto comunale stabilisce che i Consigli di Quartiere, nell'esercizio della propria autonomia decisionale e nel rispetto del tetto di risorse complessivamente assegnate e degli obiettivi indicati, formulano i Programmi Obiettivo in cui si determinano i budget annuali dei singoli servizi ed interventi;
- alla definizione dei Programmi Obiettivo da parte dei Quartieri dovrà far seguito l'approvazione degli stessi da parte del Consiglio comunale contestualmente alla

deliberazione del Bilancio del Comune;

Atteso che:

- con le suddette deliberazioni di Consiglio Comunale si è aggiornato lo Statuto e si è modificato il Regolamento sul Decentramento sulla base dei seguenti principi:
  - a) ridisegnare il modello di relazione, ascolto, condivisione e partecipazione dei cittadini attraverso nuovi strumenti, configurando anche un nuovo ruolo dei quartieri quali protagonisti delle reti di comunità del territorio e soggetti attivi nell'ascolto dei cittadini;
  - b) mantenere un elevato livello di offerta dei servizi abbattendo i costi della struttura, aumentando la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;
  - c) consolidare la riorganizzazione territoriale e istituzionale dei nove quartieri nei sei ambiti ottimali già sperimentati dal punto di vista organizzativo, per omogeneizzare i bacini di utenza permettendo di erogare servizi qualitativamente più uniformi e nel contempo facilitare lo svolgimento di alcune attività che trovano il loro perimetro ottimale anche a prescindere dai confini amministrativi;
  - d) il rafforzamento del principio di sussidiarietà e l'esplicito riconoscimento del ruolo della cittadinanza attiva con l'obiettivo di rafforzare una modalità di amministrare la città che fa leva sull'attitudine dei cittadini a sentirsi attivamente partecipi nella costruzione delle risposte ai bisogni espressi dalla comunità. Tale modalità, che si affianca all'esercizio classico dell'azione amministrativa ma non lo sostituisce, chiama il Comune a svolgere un ruolo di facilitazione, promozione e messa in rete delle realtà attive sul territorio, potenziando le sue capacità di relazione attraverso una maggiore apertura a forme di concorso diretto dei cittadini, come singoli o come parte di un gruppo, al perseguimento dell'interesse generale;
  - e) l'arricchimento della funzione dei Quartieri nel favorire la cultura della comunità secondo i canoni dell'amministrazione condivisa, con il consolidamento e rafforzamento in particolare del ruolo del Consiglio di Quartiere e del Presidente nelle funzioni di ascolto e di promozione della collaborazione dei cittadini anche attraverso lo svolgimento di funzioni progettuali ed integrative per la cura della comunità e per la cura del territorio, unitamente ad attività di sostegno per creare reti di comunità.

Considerato che:

- la Giunta Comunale, nella seduta del 12/11/2024, ha approvato il documento che contiene gli "Indirizzi per i Programmi Obiettivo dei Quartieri per il triennio 2025- 2027" Capitolo 10 Sezione Operativa - Parte 1 del Documento Unico di Programmazione. Tale documento riporta, tra l'altro, il quadro descrittivo delle tendenze demografiche, l'evoluzione dell'offerta dei servizi educativi, scolastici e socio-assistenziali negli ultimi anni e le linee di indirizzo necessarie per la definizione dei Programmi Obiettivo - Budget 2025-2027;
- la ripartizione fra i Quartieri delle risorse finanziarie per il triennio 2025-2027, relative ai vari ambiti di intervento oggetto di delega ai Quartieri, è stata effettuata in base a indicatori di spesa e ad indicatori di servizio, per garantire una distribuzione quanto più equilibrata possibile delle risorse sul territorio;
- sulla base degli indicatori economico-sociali e demografici, dei servizi esistenti sul territorio, nonché di quanto riportato nei suddetti "Indirizzi per i Programmi Obiettivo dei Quartieri per il triennio 2025-2027", le risorse finanziarie assegnate al Quartiere San Donato-San Vitale in relazione all'esercizio 2025 ammontano ad euro 581.722,38.= a cui si aggiungono euro 2.033.493,04.= a seguito della riallocazione all'Area Educazione Istruzione e Nuove generazioni delle risorse finanziarie dedicate ai servizi educativi e scolastici delegati ai Quartieri già in gestione al Coordinamento Quartieri (cdr 70);

Sottolineato che:

- la Giunta comunale valuta che sussistano le condizioni per approvare entro il 31 dicembre 2024 il Bilancio comunale di previsione per il triennio 2025-2027 e tale condivisibile scelta consentirà all'Amministrazione Comunale di garantire la piena operatività fin dall'inizio dell'anno 2025;
- nell'anno 2025 il Comune di Bologna dovrà continuare ad affrontare bisogni crescenti e nuovi, sia nel campo educativo che sociale, sia per la riqualificazione e manutenzione urbana, così come anche per la lotta al degrado e la tutela della vivibilità urbana;

Valutato che:

- il Programma Obiettivo del Quartiere San Donato-San Vitale per il triennio 2025-2027 è stato costruito in un contesto di attenta allocazione delle risorse assegnate con l'obiettivo di costruire e consolidare nuove centralità urbane e sociali, razionalizzando le spese di funzionamento degli uffici, tutelando al massimo grado possibile il lavoro di comunità e l'erogazione dei servizi alla persona e dei servizi educativi e scolastici, nonché valorizzando ampiamente il lavoro rivolto a tutte le fasce più deboli della popolazione, non soltanto agli anziani ed agli adulti fragili ma anche ai minori, agli adolescenti ed alle persone con disabilità, in un'ottica sia di promozione dell'integrazione sia di prevenzione e contrasto del disagio e dei comportamenti devianti;
- il Programma Obiettivo del Quartiere San Donato-San Vitale per il triennio 2025-2027 prevede non soltanto la continuità ed il potenziamento delle azioni e dei progetti già in essere, ma anche un'allocazione ancora più efficiente delle risorse in alcune linee di intervento, ferma restando la concreta possibilità di reperire, in corso d'anno, ulteriori risorse per eventuali esigenze che dovessero manifestarsi;
- è ben presente la consapevolezza dell'importanza di continuare nel corso del 2025, anche in sede di Quartiere, un'approfondita riflessione sullo sviluppo di possibili modalità innovative di risposta ai nuovi bisogni ed alle nuove esigenze di tutela che stanno via via emergendo nel tessuto sociale – tanto più a seguito della situazione di emergenza sanitaria, economica e sociale creatasi a seguito della diffusione pandemica del COVID – sostenendo le attività volte alla prevenzione e contrasto delle situazioni di disagio, nonché allo sviluppo del lavoro di comunità;
- occorre proseguire sulla strada dell'impegno per garantire la capillarità della rete dei servizi e dei punti di contatto tra Amministrazione comunale ed i cittadini alla luce del contesto sociale e territoriale del Quartiere San Donato-San Vitale, nonché di rafforzare i presidi educativi e di integrazione socio-sanitaria;
- è necessario consolidare le relazioni di comunità e sviluppare progetti di rigenerazione urbana e sociale, soprattutto nei comparti ove è presente una forte concentrazione di Edilizia Residenziale Pubblica;
- dato il loro importante ruolo di collaborazione con l'Amministrazione nello sviluppo di azioni volte all'inclusione sociale, al dialogo, all'interculturalità, nonché al contrasto del disagio sociale e all'implementazione del welfare di comunità, si intende proseguire la politica di sostegno alle attività e alle progettualità delle Libere Forme associative del territorio, così come si intende confermare pieno sostegno alle Associazioni sportive territoriali impegnate in progetti di rilevanza sociale ed educativa per le fasce più deboli;
- il valore delle modalità partecipative e di inclusione dei cittadini singoli ed associati nell'affrontare i problemi connessi alla cura del territorio e dei beni comuni, nonché nel ricercare soluzioni sostenibili dal punto di vista sociale ed economico, da perseguire anche attraverso gli strumenti messi a disposizione dal “Regolamento generale sulle forme di

collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale”, approvato dal Consiglio Comunale con delibera DC/PRO/2022/90 P.G. n. 769201/2022 nella seduta del 14 novembre 2022 in vigore dal 1 gennaio 2023;

Considerato altresì che:

- il Quartiere San Donato-San Vitale individua come propri programmi quelli riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo le scelte tecniche e politiche che trovano migliore esplicazione nel suddetto documento allegato;
- le previsioni relative alle risorse economiche necessarie a finanziare, nell'ambito delle funzioni delegate ai Quartieri e delle risorse assegnate, i servizi, gli interventi e le iniziative varie sono riportate nelle schede allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Valuta prioritario che:

- stante la natura “dinamica” del Bilancio comunale (e, quindi, la possibilità di apportare variazioni al bilancio in ragione del reperimento di risorse aggiuntive in corso d'anno), l'Amministrazione Comunale doti il Quartiere San Donato-San Vitale nel corso del 2025 di risorse economiche atte a garantire la continuità e lo sviluppo dei progetti e servizi dedicati sia al lavoro di comunità sia alle fasce più fragili della popolazione;
- si ponga attenzione alla dotazione di risorse umane sia per garantire il dovuto avvicendamento delle persone che escono dalla struttura organizzativa del Quartiere, sia in termini di corretta individuazione delle competenze richieste dagli uffici di Quartiere, prioritariamente rivolte a garantire i servizi alla cittadinanza;

Dato atto che:

- per la specificazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, come meglio definita nelle allegate schede del Programma Obiettivo, si è proceduto ad una attenta analisi degli indicatori e dei bisogni al fine di consentire una gestione dei servizi e progetti di competenza nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza e dei tetti di bilancio e di centro di costo assegnati al Quartiere;
- tale analisi economico-gestionale si è sviluppata sulla base:
  - delle valutazioni svolte dai Responsabili dei servizi e degli uffici del Quartiere in ordine alle previsioni per il periodo 2025-2027;
  - delle valutazioni e delle proposte tecniche di competenza e di spesa;
  - delle indicazioni formulate dalla Presidente del Quartiere;
  - dell'adeguata ponderazione delle attività, dei servizi e dei progetti che il Quartiere può prevedere, in modo coerente con gli obiettivi del proprio programma di mandato e nei limiti delle risorse umane e finanziarie assegnate;
- il percorso per la definizione del Programma Obiettivo del Quartiere San Donato-San Vitale, peraltro, si è complessivamente svolto secondo un metodo improntato alla trasparenza e alla partecipazione in relazione alle scelte politiche assunte, previa condivisione con la Direttrice e con i/le Responsabili degli Uffici e dei Servizi del Quartiere;

Ritenuto opportuno dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, per consentire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa;

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole della Direttrice del Quartiere San Donato-San Vitale in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento ed al grado di fattibilità degli interventi previsti nel Programma-Obiettivo;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 37, 38 e 40 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visti gli artt. 12 e 13 del Regolamento sul Decentramento;

## DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare, sulla base delle motivazioni di cui in premessa, il Programma Obiettivo del Quartiere San Donato-San Vitale per il triennio 2025-2027 in relazione alle materie delegate, secondo l'esplicitazione dei dati economico-finanziari e degli indicatori contenuti nel documento allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato n. 1);
2. di dare atto che il Programma Obiettivo per il triennio 2025-2027 così come validato definitivamente con l'approvazione del Bilancio comunale, contiene gli obiettivi da assegnare alla Direttrice del Quartiere per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto comunale e dell'art. 35 del Regolamento sul Decentramento, in coerenza con gli indirizzi di governo;
3. di dare atto quindi che la Direttrice del Quartiere o un suo delegato, subordinatamente all'adozione del PEG da parte della Giunta:
  - provvederà con proprie determinazioni all'attuazione e alla gestione delle attività operative, ai sensi delle specifiche disposizioni delle normative vigenti, dello Statuto comunale e del Regolamento di contabilità, procedendo in particolare:
    - all'acquisizione di beni e servizi, purchè le obbligazioni contrattuali siano ricomprese nei limiti degli stanziamenti previsti nel Bilancio pluriennale;
    - all'adozione degli atti di impegno relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi programmati entro il limite della spesa presunta totale di cui in premessa, dandone informazione alla Presidente, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento sul Decentramento;
    - all'adozione di atti di impegno anche oltre il limite di spesa indicato nel Programma Obiettivo 2025-2027, sulla base della disponibilità finanziaria offerta dal/dalla Direttore/Direttrice di altro Quartiere o Settore con il quale condivide la responsabilità della realizzazione di un programma, sempre nei limiti complessivi di spesa del programma stesso, o per iniziative aventi uguali finalità laddove sussistano evidenti ragioni di opportunità o convenienza;
    - al conferimento degli incarichi professionali indispensabili per l'acquisizione di specifiche competenze aventi contenuto ad alta professionalità, necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati, nel rispetto della disciplina del codice civile e di eventuali normative di settore e nei limiti del budget a ciò assegnato;
    - all'erogazione dei contributi previsti per gli utenti dei servizi scolastici ed educativi nonché per il sostegno delle iniziative promozionali che verranno promosse nel corso del 2025, sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio di Quartiere;
    - effettuerà, in ragione dell'andamento reale della gestione, dell'effettivo importo delle obbligazioni assunte e sempre nel rispetto delle indicazioni contenute nei documenti allegati al presente atto, una rimodulazione degli impegni di spesa (costituzione,

- riduzione, integrazione) assunti nell'ambito del budget di Quartiere;  
 - richiederà ai competenti organi dell'Amministrazione Comunale, qualora si rendesse necessario, di variare gli stanziamenti tra interventi e/o capitoli differenti, dandone informazione al Presidente del Quartiere;
4. di dare atto, altresì, che la Direttrice del Quartiere:  
 sulla base del Programma Obiettivo, formulerà, raccordandosi con la Direzione Generale, un programma dettagliato delle attività necessarie alla puntuale attuazione degli obiettivi contenuti nel Programma medesimo;  
 presenterà alla Presidente del Consiglio di Quartiere lo stato di attuazione degli obiettivi, in occasione delle verifiche infrannuali (cosiddetti Preconsuntivi);  
 informerà preventivamente la Presidente del Consiglio di Quartiere sul contenuto degli atti che danno attuazione al Programma Obiettivo, in coerenza con quanto previsto dallo Statuto comunale e dal Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
5. di riservarsi di approvare una modifica ai presenti obiettivi, in ragione di una eventuale modifica del quadro delle risorse disponibili per il Quartiere, così come evidenziato nel documento di indirizzo per i Programmi Obiettivo, approvato dalla Giunta;

DELIBERA ALTRESI'

di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 42 del vigente Statuto Comunale.

PRESENTI	11
ASTENUTI	0
voti FAVOREVOLI	8
voti CONTRARI	3 (Giuffrida, Conza, Biagini)
Totale consiglieri VOTANTI	11

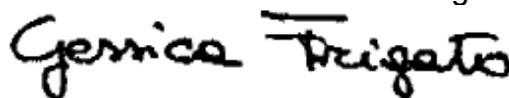
O.d.G. N. 26/2024 APPROVATO

PRESENTI	11
ASTENUTI	0
voti FAVOREVOLI	8
voti CONTRARI	3 (Giuffrida, Conza, Biagini)
Totale consiglieri VOTANTI	11

O.d.G. N. 26/2024 APPROVATA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Bologna 26.11.2024

Il Direttore del Quartiere  
 Gessica Frigato



**Documenti allegati (parte integrante):**



Allegato 1) - PO 2025-2027.pdf

**Documenti in atti :**